

buire e mettere in circolazione i propri beni, condanna il possesso egoistico, che non tiene conto delle necessità altrui (cf CEI, *Catechismo degli Adulti*, p. 84). Beato secondo Dio è chi ha il cuore libero dalla voglia di possedere cose o persone, è aperto alle relazioni autentiche, cresce nella dinamica del dare più che del ricevere, sa gustare le piccole cose come

le grandi conquiste, tutto riceve come dono e tutto ridistribuisce. Se Gesù ci invita a vivere le beatitudini è perché lui per primo le ha vissute, e si è trovato ripieno di tutta la ricchezza di Dio. Le beatitudini fanno morire i desideri disordinati, mentre danno forza ai desideri che Dio ha messo nel cuore umano, perché abbiamo a crescere fino alla statura di Gesù.

I ntercessione: "A wicinatevi a me, voi che mi desiderate" (Sir 24,18)

Sai gustare la Parola di Dio, in particolare il Vangelo? È questa parola che nutre le fede e fa conoscere i desideri dello Spirito Santo. Chiedi che tutti accolgano la Parola e prega per le vocazioni.

La Chiesa sia custode fedele del Vangelo...

DONACI DI GUSTARE LA TUA PAROLA, SIGNORE

Sacerdoti e consacrati rivelino al mondo che tu sei in mezzo a noi...

I giovani abbiano il coraggio di donarsi totalmente a te e ai fratelli...

Le nostre famiglie siano pronte all'ascolto e all'accoglienza...

Gli educatori sappiano guidare gli slanci e le tensioni affettive dei giovani...

Sostieni chi inizia il suo cammino di fede e di prossimità alla Chiesa...

Ti affidiamo le ferite profonde di tanti cuori...

Dona nuove vocazioni sacerdotali e religiose...

... (altre intenzioni)

Signore, siamo venuti a te con il cuore colmo di gratitudine per quanto sai operare in noi, nonostante le nostre debolezze, le oscurità delle nostre menti, tante chiusure dei nostri cuori. Concedici di poggiare sempre su di te, sulla tua parola, sul tuo amore; donaci la tua speranza quando ci allontaniamo delusi e amareggiati, donaci la tua forza quando ci sentiamo im-

- Concludi con il Padre nostro.*
- Durante il mese presta attenzione a ciò che ti dà gioia al cuore e a ciò che genera tristezza; chiedi di saper scegliere le gioie vere.*

pregare i comandamenti

I DESIDERI CHE COMPLETANO LA VITA *Beati i puri di cuore...*



"Mi consumo nel desiderio dei tuoi precetti" (Sal 119,20)

Il 9° e 10° comandamento sul "Non desiderare" ci educano alla purezza e povertà del cuore, e a fare spazio in noi ai desideri dello Spirito. Se proibiscono "i desideri cattivi e quella avarizia insaziabile che è idolatria" (Col 3,5; da cui provengono furti, rapine, frodi, ingiustizie, violenze), è per aprirci alla pienezza che viene da Dio. Non si può che desiderare una vita sempre più completa.

San Paolo ci invita a "vestirci di Dio", per essere in forma piena sua immagine e somiglianza: "Rivestitevi dunque, come

amati di Dio, santi e dilette, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza" (Col 3,12).

Il desiderio è una strada aperta: "Tutti i fedeli devono sforzarsi di dirigere rettamente i propri affetti, affinché dall'uso delle cose di questo mondo non siano impediti di tendere alla carità perfetta" (CCC 2545).

Preghiamo per aver in noi la purezza di cuore e per compiere un cammino quotidiano secondo i desideri di Dio, gli unici che ci portano alla pienezza della vita.

Signore che conosci quello che sono, tu sai quanto ti ami e quanto ti desidero. Per molto tempo sono stato lontano da te. Ma poi mi sono detto: Anima mia, dove vuoi andare? Il bene che desideri viene da lui. Perché vuoi vagare per strade difficili e faticose? La pace non è dove la stai cercando...

Come improvvisamente mi fu dolce perdere le false dolcezze in cui mi compiacevo! Tu infatti le allontanavi da me, vera e suprema dolcezza; le allontanavi e subentravi al loro posto, tu, più dolce di ogni piacere, più luminoso di ogni bene, più intimo di ogni segreto, più esaltante di ogni onore...

Ora ascolta la mia preghiera: la tua misericordia esaudisca il mio desiderio, perché esso non arde solo per me, ma vuole essere utile ai fratelli nell'amore. Tu mi vedi nel cuore e sai che è così. Poiché sei tu che suscita in me questo desiderio, perché mi hai fatto per te e il mio cuore non ha pace finché non riposa in te (s. Agostino).

Offri a Dio il tuo cuore e le tue attese; chiedigli di purificarti da ciò che è effimero e peccaminoso. Poi prosegui:

Signore, Dio mio, possa io vedere la ricchezza del tuo Regno e fissi sempre il tuo volto e canti lode al tuo nome santo. Amen.



A scoltò della Parola: *“I o desidero la tua salvezza, Signore”* (Sal 119,174)

“La sesta beatitudine proclama “Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio” (Mt 5,8). I puri di cuore sono coloro che hanno accordato la propria intelligenza e la propria volontà alle esigenze della santità di Dio, in tre ambiti soprattutto: la carità, la castità o rettitudine sessuale, l’amore della verità o ortodossia della fede. C’è un legame tra purezza del cuore, del corpo e della fede. La purezza di cuore ci permette di vedere secondo Dio, di accogliere l’altro come prossimo di percepire il corpo umano -il nostro come quello altrui-, come il tempio dello Spirito Santo, una manifestazione della bellezza divina” (CCC 2518-2519).

Colossesi 3,5-13

⁵Mortificate quella parte di voi che appartiene alla terra: fornicazione, impurità, passioni, desideri cattivi e quella avarizia insaziabile che è idolatria, ⁶ cose tutte che attirano l’ira di Dio su coloro che disobbediscono. ⁷Anche voi un tempo eravate così, quando la vostra vita era immersa in questi vizi.

⁸Ora invece deponete tutte queste cose: ira, passione, malizia, maldicenze e parole oscene dalla vostra bocca. ⁹Non mentitevi gli uni gli altri. Vi siete infatti spogliati dell’uomo vecchio con le sue azioni ¹⁰e avete rivestito il nuovo, che si rinnova, per una piena conoscenza, ad immagine del suo Creatore. ¹¹Qui non c’è più Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro o Scita, schiavo o libero, ma Cristo è tutto in tutti.

¹²Rivestitevi dunque, come amati di Dio, santi e dilette, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza; ¹³sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente, se qualcuno abbia di che lamentarsi nei riguardi degli altri. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi.

DESIDERIO DI ESSERE PURI DI CUORE ...

per avere uno spirito retto, una volontà leale, una chiara consapevolezza dei propri peccati, una lucida capacità di non sopravvalutare se stessi. Come chi si sente in cammino verso “un sempre più” di onestà, di semplicità, di carità.

Matteo 5,1-10

¹Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. ²Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo: ³«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. ⁴Beati gli afflitti, perché saranno consolati. ⁵Beati i miti, perché erediteranno la terra. ⁶Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. ⁷Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. ⁸Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. ⁹Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. ¹⁰Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli».

Rileggi con calma i due brani biblici: cosa ti dicono? cosa ti propongono? perché Gesù ti parla così? Ogni parola è un dono d’amore, contiene il segreto del vero desiderio. Fai poi i

CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE

(dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

1. **“Mortificate dunque quella parte di voi che appartiene alla terra: fornicazione, impurità, passioni, desideri cattivi e quella avarizia insaziabile che è idolatria”.** Perché Gesù, attraverso s. Paolo, ti parla così? Quali sono i desideri cattivi presenti in te, che devono morire, per far spazio ai desideri di Dio? Come reagisci quando in te si manifestano le spinte della fornicazione, dell’impurità, di altre passioni? Senti esigenza della vera libertà?
2. **“Vi siete infatti spogliati dell’uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova, per una piena conoscenza, ad immagine del suo Creatore”.** Puoi dire di essere rivestito di Cristo, uomo nuovo? Puoi dire che la conoscenza di Gesù ti infervora, giorno dopo giorno, in nuovi impegni per crescere nel bene? Cosa c’è ancora in te dell’uomo vecchio? C’è forse in te qualche radice cattiva che ti fa paura? Ti senti sufficientemente armonico?
3. **“Rivestitevi, come amati di Dio, santi e dilette, di sentimenti di**

misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza, di perdono”. È così il tuo vestito interiore che ti fa assomigliare a Gesù? In quale, tra questi sentimenti, sei particolarmente carente? Ti impegni a crescere nella bontà e nella pazienza? Assumi modalità concrete e idonee per farlo?

4. **“Gesù salì sulla montagna: gli si avvicinarono i suoi discepoli ed egli li ammaestrava...”.** Senti l’esigenza di ascoltare Gesù, che ti fa conoscere il meraviglioso progetto della tua vita? La sua Parola ti entusiasma, suscita in te grandi desideri? Desideri in te le beatitudini di Gesù? Cosa fai per averle?
5. **“Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio”.** Com’è il tuo cuore? vi trovi il desiderio di Dio o è preoccupato solo di cose umane? Cosa manca alla purezza del tuo cuore? Ti impegni per la salvaguardia del pudore, contro la permissività dei costumi e della pornografia? Prega per la tua vocazione e per le nuove vocazioni necessarie all’annuncio del Vangelo.

Rifletti... La vicinanza di Dio libera dai desideri non veri, dalla bramosia di possedere, dà il coraggio di scelte radicali. La ricchezza diventa padrona, quando uno ripone in essa la misura del proprio valore e la sicurezza della vita. Ma la preoccupazione del benessere va ridimensionata. Ci sono valori più importanti

e decisivi che non il cibo o il vestito, come ci ripete Gesù: “Guardate gli uccelli del cielo...” (cf Mt 6, 26ss). Occorre certo seminare e mietere, filare e tessere, progettare e lavorare, ma senza ansia per il domani. Bisogna possedere senza essere posseduti, senza preferire il benessere alla solidarietà. Il Vangelo comanda di distri-